

## DILETTANTI - E' partita la nuova stagione della squadra di Landi: "E' presto per dire dove arriveremo"

# Il Baracca Lugo ha trovato un alleato di lusso

### I bianconeri hanno stretto con la Juventus un'importante collaborazione

LUGO - Un sogno in bianconero. E' partito ieri il nuovo corso del Baracca che, mossosi alle spalle i problemi societari degli ultimi anni confluiti in un fallimento doloroso, riparte proprio dai due colori che hanno sempre contraddistinto la sua maglia. Due colori che l'accomunano alla squadra più amata d'Italia ma, da ieri, non sono solo i colori sociali a legare queste due squadre. Con la regia sapiente di Franco Lanich, direttore generale e "anima pulsante" di questo nuovo Baracca, giovedì pomeriggio una delegazione della società bianconera ha incontrato Luciano Moggi nella sede juventina di Piazza Crimea. "Ne è nata una collaborazione" spiega il presidente lughese Lauro Galli - che potrà essere importante da entrambe le parti e che, allo stesso tempo, non sarà vincolante per nessuno. D'ora in poi tutti i provini per la Juventus in Romagna si svolgeranno a Lugo e dalla società torinese potrebbero arrivare alcuni giocatori". Battuta sempre pronta, giacca gessata e cravatta "regimental" in perfetto abbinamento, Franco Lanich è la novità che suscita maggiore curiosità. Potrebbe essere visto da fuori come il



I dirigenti del Baracca in compagnia del sindaco di Lugo Roi durante la presentazione della squadra. La formazione di Landi si presenta compatta in quasi tutti i settori e ora cerca un attaccante. FOTO MASSIMO FIORENTINI

classico personaggio che, una volta messo a disposizione il proprio nome, saluta tutti e torna in quel calcio ad altissimo livello che lo ha visto protagonista (soprattutto a Bologna, Napoli e Bari) prima da giocatore e poi da dirigente. "Invece no" dichiara, secco, il direttore generale lughese - io voglio fare parte di questo gruppo perché sono innamorato del calcio, di questo calcio fatto con allegria e

divertimento ma, con uguale voglia di vincere. Lugo è un ambiente da ricostruire però con questi impianti e questa dirigenza sono convinto che possa diventare un polo calcistico importante. Io ci credo e metterò a disposizione la mia esperienza settimanalmente, visto che sarò al fianco della squadra tre o quattro giorni alla settimana. La squadra? Abbiamo fatto tante cose in pochissimo tempo e qualche

errore potremmo anche averlo commesso, ma io sono convinto che possiamo toglierci delle belle soddisfazioni". Le novità non sono finite qui. Quella più gradita ed attesa è costituita dall'accordo della società con Rosario Cerminara, prima metà di una coppia d'attacco ancora da costruire. "Per l'altra parte" commenta il diesse Zanotti - non c'è fretta: vogliamo un giocatore

che faccia gol e non possiamo sbagliare". La realtà è che la società ha parlato con Gonano, bomber della passata stagione e ci sono buone possibilità che l'ex attaccante dell'Ischia venga confermato. Soddisfatto, ovviamente, anche Roberto Landi, nuovo tecnico bianconero. "Fissare obiettivi adesso" afferma - non ha senso. La squadra è stata costruita con criterio. Il reparto difensivo e quello di centrocampo sono molto solidi, mentre l'attacco è ancora da completare, così come il discorso dei giovani. Se riusciremo ad aggregare a questo gruppo un paio di giocatori classe '81 e '82 di valore, potremo toglierci delle buone soddisfazioni. Di sicuro la collaborazione con la Juventus deve essere un grande stimolo per tutti noi". E la prima mano della Juve arriva proprio nell'ingaggio di un nuovo giovane, l'esterno sinistro Pezzoli, lo scorso anno alla Reggiana. Dallo stadio Muccinelli ci si trasferisce in Municipio dove il sindaco Roi, protagonista della rinascita bianconera, saluta tutti e dà appuntamento al campionato, nella speranza di rivedere il pubblico delle grandi occasioni.

Enrico Spada

# La Banda di Santiago per le strade di Lugo

## Lugo Consuntivo del consorzio Team Sette miliardi di utile con la raccolta dei rifiuti

Un utile netto complessivo di oltre 7 miliardi, per un volume d'affari di 49 miliardi ed un valore totale della produzione pari a 51 miliardi e mezzo. Grandi cifre che appartengono al bilancio consuntivo '99 di Team, il Consorzio Territorio ambiente, presentato dal presidente, Giovanni Valentinotti; e dal sindaco di Lugo, Maurizio Roi. L'utile servirà per creare un fondo di riserva e per nuovi investimenti, dopo i 15 miliardi e mezzo impiegati l'anno scorso nel settore della depurazione e nell'attivazione del Cir (Centro integrato rifiuti), che ha richiesto 6 miliardi di indebitamento. Il presidente Valentinotti ha parlato di «un bilancio sopra le aspettative», che ha riservato anche un'altra sorpresa: per la prima volta il capitolo delle consulenze esterne ha prodotto entrate, circa 700 milioni; così, fra gli obiettivi, è stata in-

serita anche la vendita del know how. Il capitolo strategie ed attività si completa in primo luogo con il progetto 'Scartabene', per la raccolta differenziata dei rifiuti, che ha permesso di avviare il recupero il 48,5 per cento dei rifiuti differenziati raccolti. Poi con la realizzazione del Cir, che sarà completato a breve con l'avvio delle procedure per costruire l'impianto che produrrà compost (entro la prossima primavera); la promozione di società controllate per la gestione di segmenti di attività; la ricomposizione del ciclo delle acque, dall'acquedotto alla depurazione. Senza contare l'aspetto occupazionale: nel '99 Team ha assunto 16 addetti, portando il numero dei dipendenti a 170; ed ha consentito indirettamente alla creazione di 50 nuovi posti di lavoro.

Monia Savioli

LUGO - Singolare appuntamento, a partire dal tardo pomeriggio di oggi, con la rassegna Pavaglione Estate 2000. Dalle ore 19 infatti le strade del centro storico di Lugo si animeranno grazie alla musica e dunque alle note latino-americane della Banda Municipale di Santiago di Cuba. Il gruppo, nato esattamente un secolo fa al termine della guerra d'indipendenza, sfilerà con una colorata e singolare parata per le strade proponendo brani originali ed allegri nel rispetto dello stile e del calore tipico della famosa isola, senza dimenticare la musica del loro primo album, appena terminato di incidere. La Banda Municipale di Santiago si trova infatti in Europa in questo particolare periodo per promuovere la raccolta con una serie di concerti programmati in diverse città. La sfilata si concluderà poi alle 21.15, orario di inizio del concerto previsto sul palco allestito nel Chiostro del Monte. In questa stimolante cornice si potrà dunque ascoltare con attenzione la fanfara nella quale debuttò Company Segundo come clarinetista nel 1929 e che dal 1974 è



invece diretta dal maestro Castillo Pénanalver, promotore di una nuova linea diretta maggiormente ai giovani e ad un loro coinvolgimento. Con l'imperativo di voler dimostrare che la fanfara "non è solo roba da anziani" Pénanalver ha così ingaggiato diversi ragazzi riadattando inoltre antiche composizioni di maestri della trova, del son e della canción ad un repertorio più adatto ad una Big Band moderna. Gli spettatori potranno quindi ascoltare melodie calde tratte dal repertorio spagnolo, brasiliano, portoricano e francese, a testimonianza delle tante possi-

bilità e della grande disponibilità dei musicisti giunti in Italia con il gruppo. Lo spettacolo offerto a Lugo riveste un significato particolare anche se si pensa come, al di fuori dei festival di son, la Banda Municipale si esibisce soltanto nelle occasioni ufficiali e nelle celebrazioni di eventi che hanno caratterizzato la storia di Cuba. Tel. 0545-38542. In occasione del concerto il Chiostro del Monte ospiterà anche l'esposizione, dal titolo "Incisioni", delle opere dell'artista lughese Andrea Ghetti.

Marco Pirazzini

## La Banda di Santiago di Cuba stasera al Chiostro di Lugo

Pavaglione Estate prosegue oggi con le note latino-americane della Banda municipale di Santiago di Cuba (alle 21.15); prima del concerto al Chiostro del Monte, il gruppo musicale animerà il centro di Lugo con una parata a partire dalle 19. Nata un secolo fa, la Banda Municipale di Santiago di Cuba ha inciso oggi il suo primo disco e, per la prima volta arriva in Europa per una serie di concerti. Diretta dal 1974 da Castillo Pénanalver, propone composizioni di maestri della trova, del son e della canción, riadattate per un repertorio da Big Band; in repertorio anche brani della tradizione spagnola, brasiliana, portoricana e francese. Nella "fanfara" debuttò nel 1929 come clarinetista il grande Company Segundo. In occasione del concerto il Chiostro del Monte ospita anche la mostra "Incisioni" di Andrea Ghetti.